

DA OGGI FINO AL 31 OTTOBRE
Bosch dà una mano a Milano:
controllo gratuito dei gas

Con l'avvicinarsi della brutta stagione l'allarme smog è in agguato. Senza aspettare che il clima peggiori la situazione nelle grandi città, alla Bosch è venuto in mente di dare una mano. E anche qualcosa in più: rendere possibile agli automobilisti metropolitani di far controllare i gas di scarico senza spendere una lira. Per il momento l'iniziativa, in via del tutto sperimentale, avrà come unico scenario la città di Milano, ma in Bosch spera in un prossimo futuro di poterla estendere anche ad altre realtà urbane. In sostanza, grazie al concorso «assolutamente volontario» di venti officine, tutte accreditate dal Gruppo tedesco dell'elettronica, e con l'entusiastico appoggio del Comune di Milano (a Palazzo Marino non pare vero di potersi ammantare di un'etichetta ambientalista senza dover organizzare nulla e soprattutto senza tirare fuori il becco di un quattrino, ndr), da oggi e fino al 31 ottobre prossimo, previo appuntamento



chiunque potrà fare il check-up dei fumi nocivi alla propria auto in soli 15 minuti. L'elenco delle officine Bosch aderenti all'iniziativa è reperibile nelle migliaia di depliant che verranno distribuiti in tutti gli enti pubblici, oppure su Internet: www.bosch.it alla voce

«Eventi» e www.comune.milano.it. Ora ci auguriamo che la campagna solleciti lo spirito ambientalista dei milanesi, perché questo controllo non avrà nessuna validità per il «bollino blu». Che si continuerà a pagare, come prima. **r.d.**

ARRIVA IN ITALIA ENTRO METÀ 2003
La New Beetle a cielo aperto
debutta in gennaio a Detroit

È un bel mix di stile moderno a tutto tondo e qualche richiamo al passato quello che dà corpo alla New Beetle Cabriolet. La bella «scoperta» della Volkswagen, di cui vediamo la prima foto ufficiale, farà il suo debutto dal vivo il prossimo gennaio negli Stati Uniti, al Salone di Detroit che ne ha tenuto a battesimo ogni evoluzione fin dal primo prototipo. Il suo arrivo sul nostro mercato è programmato entro la metà del 2003. Intanto, oltre all'immagine, l'ufficio stampa di Autogerma (distributore dei



modelli del Gruppo Volkswagen in Italia) scopre qualche carta sui contenuti tecnici della vettura. Come nella tradizione delle cabriolet del marchio principale di Wolfsburg, la nuova New Beetle è una quattro posti, che segue la linea tracciata

dalle analoghe versioni del Maggiolino prima e della Golf poi. Rispetto a queste, però, scompare il classico rollbar centrale senza che ciò penalizzi la sicurezza dei passeggeri. Infatti, sulla New Beetle Cabriolet il sistema di protezione in caso di capottamento è

perfettamente integrato dietro i sedili posteriori. Tramite dei sensori specifici, vengono riconosciute le situazioni di pericolo e, in una frazione di secondo, due robusti elementi spuntano dietro agli schienali per garantire, insieme alla resistente struttura del parabrezza, la protezione dell'abitacolo, e di chi sta a bordo. La capote, a triplo strato e con lunotto in vetro, come già sul Maggiolino Cabriolet si ripiega dietro i sedili in una posizione più bassa rispetto al limite degli schienali così da non disturbare la visibilità posteriore. Il pratico sistema di sblocco del tetto si aziona con una mano sola, ma è disponibile anche il comando elettroidraulico che apre e chiude la capote in soli 13 secondi. Quanto ai motori, la nuova Beetle a cielo aperto permette una scelta fra tre propulsori a benzina e un turbodiesel TDI con potenze che spaziano da 75 a 115 CV (55-85 kW) dunque tutti compatibili con gli ecoincentivi contro rottamazione. Infine ai motori di punta si potrà abbinare il nuovissimo cambio Tiptronic a sei rapporti. **r.d.**

motori

La Fiat gioca le sue carte al Mondial

La Stilo Station Wagon e l'Alfa 147 GTA tra le novità del Gruppo torinese a Parigi

il corsivo

Si può dire «première»?

*Siamo alla solita diatriba: è ancora lecito «sparare» numeri sulle novità mondiali a un Salone quando la gran parte di quelle novità è già vista, descritta, provata, letta e macinata anche dal grande pubblico? E persino i prototipi spesso trovano ampio spazio prima ancora di essere esposti in una rassegna? È vero che a diffonderne notizie e immagini sono il più delle volte i mille mezzi di informazione, dalla carta stampata alle tv e ora anche da una pleora di siti Internet, e il presunto, possibile, «cliente» non l'ha ancora toccata con mano. Ma può configurarsi come vuole già al computer. Allora, è ancora lecito - ce lo chiediamo, e non certo per nazionalismo dopo la «comparsa» di Torino - che il prestigio di un Salone si misuri sulla quantità di «première mondiali»? **r.d.***

Massimo Burzio

TORINO Dal 28 settembre a domenica 13 ottobre, aprirà i battenti la 75ma edizione del Salone Internazionale dell'Automobile di Parigi. Preceduto dalle due giornate dedicate alla stampa (26 e 27), quello che i francesi chiamano con la tradizionale overdose di sciovinismo, il «Mondial de l'Automobile» è, per il mondo dell'auto, l'appuntamento più importante della seconda metà del 2002. Gli organizzatori prevedono una cinquantina di anteprime mondiali e tra queste ci sono, senza dubbio alcuno, la Stilo Station Wagon, l'Alfa 147 GTA e, sempre per la Casa del Biscione, il nuovo motore 1.9 JTD 16 valvole da 140 cavalli.

Il gruppo Fiat, quindi, inizia a svelare i suoi nuovi prodotti con l'obiettivo di recuperare rapidamente, anche grazie a queste proposte inedite, quote di mercato. In quest'ottica, un aiuto dovrebbe arrivare proprio dalla variante SW della Stilo che è destinata a completare l'offerta di un modello che, partito al «rallentatore», ora sta recuperando come testimoniano i 217.000 ordini dal lancio e, per quanto riguarda le berline a 3/5 porte, il primo posto italiano nel segmento C. La Fiat stima che la Stilo SW, in vendita nel nostro Paese dal 16 novembre, rappresenterà il 20/30% delle consegne totali che, ovviamente, a Torino si augurano possano crescere grazie a questa «famigliare». Lunga 4,51 metri, larga 1,75 e alta 1,57, la Stilo Station Wagon può contare sulla stessa, ottima, abitabilità della berlina e, in



Ecco alcune delle 50 «prime mondiali» esposte al Salone parigino, a partire dalle due «regine» Alfa 147 GTA (a sinistra) e Fiat Stilo SW. In basso, da sinistra: la nuova Micra della Nissan e la Seat Cordoba



più, su una generosa capacità di carico: da 510 a 1480 litri. Derivata dalla 5 porte, la SW si caratterizza per un posteriore importante dove spicca il «robusto» posteriore con portellone apribile separatamente dal lunotto. Disponibile in 8 versioni, la nuova vettura torinese conta su quattro motorizzazioni: benzina 1.6 (103 CV) e 1.8 (133 CV) e 1.9 JTD Common Rail da 80 e 115 CV.

Per quanto riguarda l'Alfa Romeo, ecco a Parigi la 147 GTA. La vedremo in Italia dal 9 novembre con quella sigla GTA sinonimo di vetture Alfa entusiastamente nel passato e che è stata riscoperta con la 156. La nuova versione della 147 dovrebbe, però, essere anche qualcosa di più che «entusiasmante» grazie al suo motore benzina 3.2 litri V6 24 valvole da 250 CV che la fa diventare, dicono all'Alfa, «la vettura più potente della sua categoria» ma anche piacevole da guidare grazie a freni, sospensioni e l'intera meccanica del tutto adeguati alla sua vocazione alle alte prestazioni.

Novità, infine, tra i propulsori per la Casa del Biscione. Debutta a Parigi sulla 147 - ma ci sarà anche sulla 156 - un evoluto 1.9 JTD a 16 valvole da 140 CV derivato dall'otto valvole già noto. Abbinato a un nuovo cambio a 6 marce, raggiunge i 206 km/h e offre il 20% di potenza in più. Per la Fiat, però, la tradizione dei diesel common rail continua: dal 2003 ci sarà anche un piccolo 1.3 JTD 16v Unijet che sarà prodotto dalla Fiat-GM in Polonia e andrà sulle nuove Punto e Lancia Y ma che a Parigi non sarà esposto.

Rossella Dallò

MILANO Gli altri Costruttori non stanno certo a guardare. E ancora una volta si conferma che non c'è una tendenza dominante. O meglio, c'è ma all'interno di singoli segmenti e nicchie. Ergo, libertà assoluta di proporre di tutto.

Dalle numerose anticipazioni diffuse dalle Case, si spazia fra berline, famigliari, ammiraglie, spider, SUV, multispazio, monovolume, MPV, cabriolet, coupé-cabrio. Quest'ultima è la nuova moda inaugurata qualche anno fa dalla Peugeot con la 206 CC ora seguita dalla 307 CC - è una delle novità del «Leone» esposte a Parigi (ne abbiamo scritto due settimane fa, ndr) - e subito presa ad esempio dalla Nissan che svela al Mondial una concept car, la Micra C+C.

A proposito di Nissan e Micra, oltre al debutto della rinnovata gamma Almera e all'X-Trail con motore 2.5 litri a benzina, la Casa nipponica punta molto sulla nuova generazione Micra per ripetere il successo indiscusso della prima serie che, quando uscì, segnò il nuovo punto di riferimento del segmento B grazie soprattutto ai suoi contenuti tecnici, tra i quali per la prima volta in questa categoria di vetture, il servosterzo di serie. Fu tanto «rivoluzio-

Ma la concorrenza è davvero agguerrita

Interesse per la trasformista Pluriel e la nuova tecnologica Micra. Le coupé-cabriolet Peugeot fanno scuola... alla Nissan



itaria» da meritarsi il più ambito premio europeo: il titolo di «Auto dell'Anno». Ora, Shiro Nakamura, il numero uno dei designer Nissan, descrive la nuova come «l'evoluzione rivoluzionaria» dell'attuale Micra. Cambia la forma, alta e tondeggiantone un po' simile alla Citroen C3, e aumentano le dotazioni finora appannaggio di modelli ben più importanti, come il sedile posteriore scorrevole, i tergicristalli con sensore pioggia, il climatizzatore auto-



matico e l'«intelligent Key Entry» sblocca-porte in aggiunta ai classici pulsanti sul telecomando della chiave.

Tra le altre proposte, la reginetta dello stand Citroen è la Pluriel, che da sola si trasforma in una intera gamma

di versioni di carrozzeria. La Audi punta invece sulla nuova A8 e sulla inedita sportiva S4 spinta da un V8 di 4.2 litri da 344 CV, cambio a sei rapporti e trazione integrale «quattro». Per restare al Gruppo di Wolfsburg, la Volkswa-

gen toglie i veli alla SUV «Taouareg», la Seat scopre la nuova Cordoba e allo stand della Skoda la Casa ceca presenta uno studio sulla Fabia e la Octavia Wagon RS. Per la Bmw saranno di scena le superbe Serie 7 a gasolio e sarà l'occasione per il lancio della bellissima nuova roadster Z4 con motori di 3.0 e 2.5 litri e potenze, rispettivamente, di 231 e 192 CV, attesa in Europa per la prossima primavera. Di Daimler-Chrysler sarà interessante vedere da vicino la concept car California Cruiser, interpretazione molto caratterizzata della PT Cruiser. Un prototipo, la Concept-S, è la novità della Suzuki. Così come la Evanda, grande berlina, è quella della Daewoo. Molto concreta è invece la Mazda che, oltre alla Wagon della Mazda6, porta in prima assoluta la concretissima Mazda2, la «piccola» della gamma giapponese. Infine, debutto anche per le sportivissime ed esclusive Porsche «Cayenne» e Ferrari «Enzo».

accade nel mondo

— **NUOVO PRESIDENTE A BMW ITALIA** dopo l'uscita di Fausto Gardoni per raggiunti limiti di età. A guidare la filiale della Casa bavarese è Marco Saltalamacchia che, dopo 10 anni alla Renault, nell'ultimo anno ha ricoperto cariche dirigenziali nel Gruppo Fiat. Saltalamacchia, 41 anni, sposato e padre di due ragazzi, laureato in Scienze statistiche e economiche, Master alla Bocconi, insieme alla carica di presidente assume anche quelle di amministratore delegato e direttore commerciale di Bmw Italia.

— **DESIGNER AWARD A PATRICK LE QUEMENT** numero uno dello stile di casa Renault. Il prestigioso riconoscimento per una vita dedicata al design gli sarà conferito dalla Raymond Loewy Foundation nel corso di una cerimonia di gala il 14 novembre a Berlino.

— **E THE ECONOMIST PREMIA I RICERCATORI FIAT** per le innovazioni nei motori a gasolio. Il premio Innovazione, nella categoria Energia e Ambiente, è stato consegnato a San Francisco al vice presidente esecutivo del Centro ricerche, Rinaldo Rinaldi, «per il lavoro svolto nello sviluppo della tecnologia common rail applicata ai motori Diesels».

— **FESTA DI COMPLEANNO PER LA MINI** a suon di vendite. A un anno dalla sua commercializzazione, infatti, la Mini by Bmw ha raccolto ben oltre le 100mila immatricolazioni in tutto il mondo. In Italia ne sono state vendute più di 15mila con una prevalenza di clienti romani, milanesi e torinesi. La clientela è equamente divisa tra maschi e femmine: il 30% ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni.

— **LAND ROVER G4 CHALLENGE** scaldi i motori. Parte in questi giorni la fase di reclutamento per la grande avventura in 4 tappe in diversi continenti (New York-Canada; Sud Africa; Australia; West Coast USA). Le selezioni nazionali si terranno il 25-26-27 ottobre e 22-23-24 novembre presso la Scuola di guida in fuoristrada della Land Rover Italia a Tittignano, in Umbria. Il Challenge prenderà il via alla fine di marzo a New York, per concludersi in maggio in California. Per saperne di più, sito Internet: www.landroverg4challenge.com.

— **A PIEDI ANCHE LA BULGARIA.** Asfissata dallo smog da gas di scarico, ieri ha aderito per la prima volta all'iniziativa europea «Giornata senza auto», cui hanno partecipato, in totale, più di 80 città.